



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 16 del 13 GEN. 2016

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile per la Trasparenza dell'ASST Fatebenefratelli Sacco

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DOTT. ALESSANDRO VISCONTI

IL DIRETTORE FF UOC ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

accertata la competenza procedurale, sottopone in data 11/01/2016 l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento all'oggetto specificato, la cui spesa rientra nel budget assegnato.

Il Responsabile del Procedimento
Rag. Monica Sala

Il Direttore ff UOC ORU
Dott. Fabrizio Rugarli

IL DIRETTORE F.F. UOC ECONOMICO-FINANZIARIA

ha registrato contabilmente che

☒ il presente provvedimento deliberativo non comporta l'assunzione di oneri economici

Il Direttore f.f. UOC Economico Finanziaria
Dott. Carlo Valentini

u



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 16 - del 13 GEN. 2016

IL DIRETTORE FF UOC ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

premesso che il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la Legge 6 novembre 2012 n. 190, avente ad oggetto *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*

- che la legge in parola affida i compiti di prevenzione e contrasto alla corruzione ai seguenti soggetti:

- l'A.N.A.C. che, in qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione, svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza e controllo per la verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni, nonché sul rispetto della normativa in materia di trasparenza;
- la Corte dei Conti, che partecipa ordinariamente all'attività di prevenzione attraverso le sue fondamentali funzioni di controllo;
- il Comitato Interministeriale, che ha il compito di fornire direttive attraverso l'elaborazione delle linee di indirizzo;
- la Conferenza Unificata, che è chiamata a individuare, attraverso apposite intese, gli adempimenti e i termini per l'applicazione della legge e dei decreti attuativi con riferimento alle regioni e province autonome, agli enti locali, e agli enti pubblici e soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo;
- la Scuola Nazionale di Amministrazione, che predispone corsi e percorsi di formazione dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;
- le singole pubbliche amministrazioni, che sono responsabili dell'introduzione e implementazione delle misure previste dalla Legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione;

- che al comma 7 della L. 190/2012 è stabilito che le pubbliche amministrazioni nominino un proprio Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;

richiamata la Circolare n. 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale sono state espresse le indicazioni in merito alla applicazione della Legge 190/2012, e sono stati diffusi i criteri per la scelta e la nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, evidenziando, tra l'altro che:

- l'organo di indirizzo politico individua il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, di norma, tra i dirigenti amministrativi con rapporto stabile;
- la scelta deve ricadere preferibilmente sui dirigenti iscritti ai più alti livelli del ruolo dell'Amministrazione che effettua la nomina, e, comunque, tenendo conto della peculiarità dell'amministrazione stessa e della sua organizzazione;
- occorre tenere conto dell'esistenza di situazioni di conflitto di interesse, quali quella in capo al dirigente responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari;

dato atto che la legge 190/2012 individua, quali compiti attribuiti al Responsabile della Prevenzione della Corruzione:



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 16 del 13 GEN. 2016

1. l'elaborazione della proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
2. la definizione di procedure appropriate per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
3. la verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché la proposta di modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
4. la verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
5. l'individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;

- che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione deve altresì:

1. garantire il raccordo tra il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, così da assicurare una azione sinergica delle diverse misure adottate;
2. presentare al Direttore Generale, entro il 15 dicembre di ogni anno, una relazione recante i risultati della attività svolta, da pubblicare anche sul sito web dell'amministrazione;

considerato che, con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013, l'A.N.A.C. ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

- che il Piano Nazionale contiene gli obiettivi strategici governativi per lo sviluppo della strategia di prevenzione a livello centrale e fornisce gli indirizzi e il supporto alle pubbliche amministrazioni per l'attuazione della prevenzione della corruzione e per la stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

reso noto che, con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento per il 2015 del PNA 2013-2016;

- che nello stesso è segnalata, per le amministrazioni, la necessità di concentrarsi sulla effettiva individuazione e attuazione di misure proporzionate al rischio, coerenti con la funzionalità e l'efficienza, concrete, fattibili e verificabili, quanto a attuazione e efficacia;

- che l'aggiornamento *de quo* dedica un approfondimento ai settori particolarmente esposti al rischio corruttivo: ***i contratti pubblici e la Sanità***;

considerato inoltre che le pubbliche amministrazioni, in ossequio al disposto dell'articolo 10 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sono tenute altresì a nominare un Responsabile per la Trasparenza, al quale sono affidati i seguenti compiti:

1. svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 16 del 13 GEN. 2016

- pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
2. provvedere all'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
 3. controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico;

evidenziato che in relazione alla ASST Fatebenefratelli Sacco, costituita dal 1° gennaio 2016 in attuazione della L.R. n. 23/2015 e s.m.i., si rende necessario procedere tempestivamente alla nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, nonché del Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità, affinché i predetti soggetti mettano a punto e propongano alla Direzione Strategica le misure più opportune finalizzate al contenimento del rischio corruttivo e alla diffusione di una cultura di trasparenza dell'azione amministrativa, che tengano altresì conto della nuova compagine organizzativa dell'ente e della sua complessità;

sottolineato che, in ossequio a quanto stabilito dal comma 8 della L. 190/2012, l'ASST Fatebenefratelli Sacco dovrà adottare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, entro la data del 31 gennaio 2016;

ritenuto pertanto di individuare quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, nonché quale responsabile per la Trasparenza l'Avv. Claudia Carolina Rimoldi – dipendente di questa Azienda quale Dirigente Avvocato a tempo indeterminato - in possesso della professionalità richiesta per curare la realizzazione degli adempimenti previsti dalla normativa, in materia di sviluppo e monitoraggio di misure preventive del rischio "corruzione" all'interno dell'ASST, nonché in materia di trasparenza amministrativa;

reputato necessario, in considerazione della molteplicità degli adempimenti correlati alla normativa sulla trasparenza, disporre la collaborazione e il supporto operativo dell'Ufficio Comunicazione Aziendale, nelle fasi di predisposizione e pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui alla normativa sulla trasparenza amministrativa, garantendo altresì l'adeguato supporto alle unità operative interessate dagli obblighi di pubblicazione;

stabilito altresì che l'Ufficio Comunicazione fornirà al Responsabile della Trasparenza la collaborazione e il supporto operativo alla realizzazione degli interventi previsti nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, con oneri di rendicontazione al Responsabile in ordine alla realizzazione degli adempimenti assegnati e al rispetto delle tempistiche previste;

precisato che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'ASST Fatebenefratelli Sacco, come sopra individuato, sarà tenuto a formulare una proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, nonché una proposta di Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, da sottoporre, per la sua approvazione, al Direttore Generale, nel rispetto delle scadenze individuate dalla normativa;

- che, in ragione della complessità e delicatezza del compito assegnato, e all'impegno che lo svolgimento del medesimo richiede, l'Amministrazione valuterà, compatibilmente con le disponibilità aziendali, la possibilità di assegnazione di risorse umane e strumentali a



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 16 del 13 GEN. 2016

supporto dei numerosi adempimenti da realizzare per assolvere agli obblighi previsti dal legislatore;

Tutto quanto premesso, propone l'adozione della seguente deliberazione

IL DIRETTORE GENERALE

visti i pareri dei Direttori Sanitario, Sociosanitario e Amministrativo, resi per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di nominare l'Avv. Claudia Carolina Rimoldi – Dirigente Avvocato a tempo indeterminato - Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, ai sensi dell'art. 1, c. 7, Legge n. 190/2012 e Responsabile per la Trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2012 dell'ASST Fatebenefratelli Sacco, a decorrere dalla data del presente provvedimento;
2. di comunicare l'avvenuta nomina all'A.N.A.C. (Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche), come previsto dalla normativa vigente;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale, nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente"
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri economici;
5. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 17, comma 6, della Legge Regionale n. 33 del 30 dicembre 2009, modificata dalle LL.RR. n. 23/2015 e n. 41/2015, il presente provvedimento deliberativo, non soggetto a controllo, verrà pubblicato nei modi di legge, ed è immediatamente esecutivo

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Alessandro Visconti)

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Sergio Tadiello)

Il Direttore Sanitario
(Dott. Tommaso Saporito)

Il Direttore Sociosanitario
(Dott.ssa Gemma Lacaita)



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 16 del 13 GEN 2016

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è affissa all'albo pretorio informatico dell'Azienda sul sito aziendale www.hsacco.it, così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, dal 15 GEN 2016 e vi rimane per quindici giorni consecutivi.

La deliberazione si compone di n. 6 pagine e n. 4 allegati.

UOC Affari Generali e Legali
Il Funzionario addetto

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
Milano, lì _____

UOC Affari Generali e Legali
il Funzionario addetto